



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

REGIONE DEL VENETO

U.O. “Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria”

Sede territoriale di Vicenza

Contrà SS Apostoli, 18 – 36100 Vicenza

PEC: cacciapesca@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: disponibilità a partecipare a titolo gratuito al piano regionale di controllo del cinghiale sul territorio della provincia di Vicenza – Istanza di rilascio autorizzazione personale

Il sottoscritto.....nato a.....
il.....residente a
via.....codice fiscale.....
n. tele-mail (o p.e.c.).....
licenza di caccia n.....rilasciata dalla Questura di.....
in data.....

si rende disponibile a partecipare, quale “coadiutore nel controllo del cinghiale”, a titolo gratuito, alle operazioni di controllo del **cinghiale** sul territorio dell’Ambito Territoriale di Caccia/Comprensorio alpino/AFV _____

_____ per il cui abbattimento chiede il **rilascio della relativa autorizzazione.**

A tal fine, consapevole delle responsabilità previste in caso di dichiarazioni mendaci in ordine a fatti, stati, qualità e certificazioni, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445;

DICHIARA

1	di essere abilitato quale “coadiutore nel controllo del cinghiale” con provvedimento della Provincia di Vicenza/Regione del Veneto;
(Spazio riservato alla Struttura regionale: provvedimento di abilitazione n° _____ del _____);	
2	di essere in possesso di regolare licenza di caccia in corso di validità e di aver annualmente provveduto a corrispondere gli importi stabiliti per la validità della licenza di caccia (tassa concessione governativa) e di essere in possesso di idonea assicurazione atta a coprire i rischi derivanti dalle operazioni di controllo previste dall’art. 19 L. 157/92 e dall’art. 17 L.R. 50/93;

3	di essere a conoscenza dei contenuti delle direttive tecniche ed operative approvate dalla Regione del Veneto/Provincia di Vicenza, in relazione alla specie oggetto di controllo, e di accettarle con sottoscrizione della presente;
4	di assumersi ogni responsabilità civile e penale per qualunque danno provocato a persone, animali o cose, o dagli stessi subito, durante le operazioni di controllo con l'esclusione di ogni responsabilità in capo alla Regione del Veneto, alla Provincia e agli operatori del Corpo di Polizia Provinciale;
5	la veridicità di dati, informazioni e generalità riportati in premessa alle presenti dichiarazioni;
6	di aver preso visione dell'informativa in calce al presente modulo.

Luogo.....

Data.....

Firma leggibile _____

Modalità di invio: il presente modulo dovrà essere inviato, compilato in ogni suo campo e corredato da fotocopia della carta d'identità del richiedente, all'indirizzo PEC: cacciapesca@pec.regione.veneto.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE – GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica faunistico-venatoria- Sede Territoriale di Verona pec: cacciapesca@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire il procedimento per il quale l'istanza viene formulata.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri uffici regionali o ad altre Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità e non potranno essere diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

Il Delegato al trattamento

Direttore Unità Organizzativa Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria - dott. Lucio Della Bianca



Disposizioni particolari sul prelievo del cinghiale in Provincia di Vicenza -a cura del Comando di Polizia Provinciale-



Tutti gli operatori-coadiutori che hanno richiesto ed ottenuto il benestare per effettuare l'attività di controllo del cinghiale mediante abbattimento diretto svolgono la loro opera in stretta collaborazione e col coordinamento della Polizia Provinciale e degli incaricati delle strutture locali di gestione venatoria.

Per l'effettuazione delle uscite devono essere rispettate le seguenti indicazioni:

- l'operatore deve avere con sé la licenza di caccia in corso di validità con relativo pagamento delle tasse di concessione, assicurazione in corso per danni e infortuni derivanti dall'attività svolta, copia del documento di autorizzazione rilasciato dalla Struttura Regionale competente;
- ai soggetti autorizzati è consentito l'uso di torce elettriche ai soli fini di garantire un sicuro, efficace e rapido accesso e abbandono dell'altana ed a supporto delle operazioni di recupero del capo abbattuto durante le ore notturne e in condizioni di ridotta visibilità;
- l'uscita viene di norma effettuata in due operatori per motivi di sicurezza e di opportunità per gestire eventuali abbattimenti. Si può derogare qualora siano attive contemporaneamente più postazioni nella zona e sia possibile comunicare immediatamente tra gli operatori;
- l'uscita deve essere preventivamente comunicata mediante mail, entro le ore 13 del giorno di effettuazione, alla Polizia Provinciale all'indirizzo di posta elettronica cinghiali@provincia.vicenza.it (o altro mezzo che sarà indicato) ed alla struttura di gestione venatoria di riferimento, secondo le istruzioni che saranno impartite;
- la comunicazione di uscita deve contenere l'indicazione dei nomi degli operatori, la località, il tipo di postazione utilizzata (altana, postazione mobile o temporanea) con indicazione del numero identificativo, o delle coordinate ottenute con GPS, e l'orario indicativo di inizio;
- nel tragitto di andata e ritorno dalla postazione l'operatore deve tenere l'arma scarica e nella custodia ed indossare l'apposito giubbino; il giubbino ad alta visibilità deve essere indossato anche durante le operazioni di recupero o ricerca di animali feriti;
- in caso di sparo con ferimento che non consenta l'immediato recupero del selvatico deve essere fatto intervenire un cane da traccia iscritto nell'apposito albo, dando comunicazione alla Polizia Provinciale; solo nel caso in cui non vi sia disponibilità di alcun conduttore è possibile, previ accordi con la Polizia Provinciale, ricercare il capo da soli (indossando il giubbino ad alta visibilità);
- nel caso di sparo con o senza abbattimento deve essere compilata l'apposita scheda di rientro predisposta dal Comando di Polizia Provinciale. Gli abbattimenti vanno segnalati quanto prima;
- la gestione delle carcasse degli animali abbattuti deve rispettare le *Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica* recepite dalla Regione Veneto con la DGR 1182 del 27/09/2022;
- Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni si rimanda al PRIU per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana, approvato con DGR n.712 del 14/06/2022.